

Bando Digit Imprese 1.1.2

Finanzia sul territorio regionale interventi volti ad innalzare il grado di innovatività delle MPMI siciliane e l'accelerazione delle attività di innovazione (upgrading tecnologico) diversi da quelli finanziati nell'ambito dell'Azione 1.2.2

PREMESSA

Il Dipartimento delle Attività Produttive con DDG n. 2174 del 05/08/2025 ha approvato l'Avviso pubblico **"Digit Imprese"**, nell'ambito della Priorità 1, "Una Sicilia più competitiva ed intelligente" in attuazione dell'Azione 1.1.2 "Sostegno all'innovazione delle imprese" del PR FESR Sicilia 2021/2027.

La dotazione finanziaria è pari a 19.096.942,00 euro.

Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere inviate a partire e dalle ore 12:00 del 14/10/2025 sino alle ore 12:00 del 15/12/2025

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le imprese di micro, piccole e medie imprese in forma singola o loro aggregazioni munite di personalità giuridica, ivi inclusi i consorzi, le società consortili e le reti d'impresa.

Ciascun soggetto potrà partecipare ad una sola proposta progettuale.

Le imprese devono, al momento della presentazione domanda:

- essere validamente costituiti e risultare iscritti come attivi presso il Registro delle Imprese da almeno un anno; aver regolarmente approvato e depositato, secondo il proprio ordinamento giuridico, almeno due bilanci di esercizio o documenti equipollenti, ovvero per i soggetti costituiti ed operativi da un periodo pari a un anno, è sufficiente l'avvenuta approvazione e deposito di almeno un bilancio di esercizio o documento equipollente;
- avere sede legale o almeno una unità produttiva all'interno del territorio regionale;
- non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nel Settore della pesca e dell'acquacoltura, Settore della produzione primaria di prodotti agricoli, Settore carbonifero e nella fabbricazione, trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;

- possedere adeguata capacità economico-finanziaria, documentata da attestazione bancaria (allegata all'avviso), attestante disponibilità liquide per almeno il 30% del costo complessivo o equivalente linea di credito;
- possedere capacità operativa, amministrativa e tecnico-professionale per la realizzazione del progetto;
- non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni;
- rispettare il principio “non arrecare un danno significativo contro l’ambiente” (DNSH);
- non avere effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni una delocalizzazione verso l’unità produttiva oggetto dell’investimento ed impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione dell’unità locale agevolata nei due anni successivi al completamento dell’investimento.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento i programmi finalizzati a sostenere, anche alternativamente:

- l’innalzamento del grado di innovatività delle imprese, inteso come miglioramento della loro capacità di generare, assorbire e applicare innovazioni nei prodotti (upgrading tecnologico), nei processi o nei modelli organizzativi;
- l’accelerazione dei processi di innovazione, ovvero la riduzione dei tempi e dei rischi connessi all’adozione di soluzioni innovative.

Gli interventi finanziabili devono essere fondati su un’analisi preventiva e documentata dei fabbisogni ovvero derivanti da concrete esigenze di innovazione espresse dalle MPMI, ricadenti in una o più delle seguenti tipologie di intervento:

- Protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale;
- Inserimento temporaneo di competenze specialistiche;
- Servizi di consulenza in materia di innovazione per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale e verde;
- Servizi di sostegno all’innovazione: accesso a infrastrutture per la sperimentazione, il collaudo e la validazione;
- Servizi di consulenza in materia di innovazione: accompagnamento strategico per l’innovazione e l’accesso al mercato.

I programmi integrati devono rientrare all’interno di almeno uno degli ambiti tematici:

- Agroalimentare;
- Economia del mare;
- Energia;
- Scienze della Vita;

- Smart Cities & Communities;
- Turismo, Cultura e Beni Culturali;
- Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile.

I servizi finalizzati all’innovazione devono essere erogati da fornitori terzi indipendenti e qualificati, nel rispetto del principio di separazione tra beneficiario e prestatore e devono essere forniti da:

- Poli di innovazione, Infrastrutture di Ricerca, Infrastrutture di Sperimentazione e Prova, Organismi di Ricerca;
- Enti accreditati per il rilascio di certificazioni;
- Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza o grandi imprese che svolgono attività di ricerca, sviluppo e innovazione, limitatamente alla messa a disposizione di personale altamente qualificato per l’impresa beneficiaria;
- Società di consulenza specializzate.

DURATA E TERMINI REALIZZAZIONE PROGETTO

Il programma di investimento non può avere una durata superiore ai **12 mesi**.

L’avvio dei lavori non può aver luogo prima della presentazione della domanda di contributo. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.

TIPO DI AGEVOLAZIONE

Il costo totale ammissibile prevede una soglia minima di **euro 40.000** e una soglia massima non superiore a:

- **Euro 60.000,00** per le microimprese;
- **Euro 100.000,00** per le piccole imprese;
- **Euro 150.000,00** per le medie imprese.

L’Avviso prevede la concessione di agevolazioni sotto forma di contributo alla spesa (sovvenzione a fondo perduto) sulla base di una procedura valutativa a graduatoria, secondo le seguenti intensità di aiuto:

- 50% relativamente a costi per l’ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali; costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato proveniente da un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o da una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione, da impiegare presso l’impresa beneficiaria in una funzione di nuova creazione e senza sostituire altro personale;

- 80% per costi per servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, compresi i servizi erogati da organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e sperimentazione, o poli di innovazione (a condizione che l'importo totale degli aiuti per tali servizi non superi 220 000 EUR per beneficiario su un periodo di tre anni).

CUMULABILITA'

Le agevolazioni concesse in relazione ai programmi di investimento di cui al presente decreto non sono cumulabili, con riferimento alle medesime spese, con altre agevolazioni pubbliche, che si configurino come aiuti di Stato notificati ai sensi dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, 20 comunicati ai sensi dei regolamenti della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno o attribuite in de minimis, ove concesse per specifici costi ammissibili, ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia e comunque entro i limiti delle intensità massime previste dalle pertinenti disposizioni in materia di aiuti di Stato.

ITER E PROCEDURE

L'Avviso e la relativa documentazione ad esso allegata sono visionabili:

- sul sito istituzionale del Dipartimento delle Attività Produttive all'indirizzo: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attività-produttive/dipartimento-attività-produttive>
- sul sito istituzionale del Programma FESR Sicilia 2021-2027 (www.euroinfosicilia.it).

Le domande dovranno essere inviate tramite l'apposita piattaforma informatica